

Comune di Front

Provincia di Torino

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

DEL SINDACO ANDREA PERINO

Proclamazione in data 26 maggio 2014

MANDATO AMMINISTRATIVO 2014/2019

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente**
- 1.2 Organi politici**
- 1.3 Struttura organizzativa**
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente**
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**
- 1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione
di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

PARTE II - POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU**
- 2.2 Addizionale IRPEF**
- 2.3 TASI**
- 2.4 TARES/TARI**

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Gli atti contabili**
- 3.2 Il saldo di cassa**
- 3.3 Il Risultato della gestione di competenza**
- 3.4 Il Risultato di Amministrazione**
- 3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione**
- 3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale**
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**
- 3.8 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**
- 3.9 Rapporto tra competenza e residui**
- 3.10 I debiti fuori bilancio**
- 3.11 Spesa di personale**
 - 3.11.1 Andamento della spesa del personale**
 - 3.11.2 Spesa del personale pro-capite**
 - 3.11.3 Rapporto abitanti dipendenti**
 - 3.11.4 Rapporti di lavoro flessibile**
 - 3.11.5 Limiti assunzionali**

3.12 Fondo risorse decentrate

3.13 Patto di Stabilità interno

3.13.1 Inadempienza / Non rispetto

PARTE IV - SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

4.2 Le partecipate

PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

**5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

5.6 I contratti di Leasing

PARTE VI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

" 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili**La normativa**

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è attualmente in corso di approvazione. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014, da parte degli enti locali, è ulteriormente differito dal 31 luglio al 30 settembre 2014, come fissato dal decreto 18 luglio 2014 del Ministero dell'Interno, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23.07.2014;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato in data 16 maggio 2014 con atto n. 13 del Consiglio Comunale, esecutivo a termini di legge;

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno dell'ultimo esercizio, in quanto Ente assoggettato al patto di stabilità a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 35 del 30/09/2011, n. 26 del 28/09/2012, n. 30 del 07/10/2013, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013);
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2013 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2013;

PARTE I – DATI GENERALI**1.1 Popolazione residente**

al 31/12/2013: N. 1.691 abitanti (dati ufficiali pubblicati dall'Istituto Nazionale di Statistica)

al 31/05/2014: N. 1.675 abitanti

1.2 Organi politici*GIUNTA COMUNALE*

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	PERINO Andrea	26/05/2014
Vicesindaco	BIANCO Claudio	30/05/2014
Assessore	BAIMA Ornella	30/05/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio – Sindaco	PERINO Andrea	26/05/2014
Consigliere	BIANCO Claudio	26/05/2014
Consigliere	GIACOLETTO Mirella	26/05/2014
Consigliere	PERINO Luigi	26/05/2014
Consigliere	BAIMA Ornella	26/05/2014
Consigliere	TROGOLO Andrea	26/05/2014
Consigliere	REMOGNA Denis	26/05/2014
Consigliere	BASSIGNANI Franpaola	26/05/2014
Consigliere	MILANI Sergio	26/05/2014
Consigliere	FERRARI Pierpaolo Giovanni	26/05/2014
Consigliere	PIANA Roberto	26/05/2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore (eventuale): NO

Segretario: Nominato Segretario Comunale a scavalco a decorrere dal 1° giugno 2014.

Numero dirigenti: Nessuno

Numero posizioni organizzative: N.1 Responsabile Servizio Tecnico.

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): N. 5

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'Ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel., ma da ordinarie elezioni amministrative.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e non è ricorso al contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013, e pertanto all'inizio del mandato, risultano positivi i seguenti due parametri di cui dal Decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, ed avente validità per il triennio 2013-2015:

Parametro 2) - Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.

Parametro 4) - Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Pertanto, in riferimento ai dieci parametri fissati dal D.M. 18.2.2013, l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**2.1 IMU**

Indicare le principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione e altri immobili) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2013
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	5,5 per mille
Detrazione abitazione principale	€. 200,00
Detrazioni figli (fino a 26 anni)	€. 50,00 a figlio
Altri immobili	8,00 per mille

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2013
Aliquota massima	0,6 per mille
fascia di esenzione	Nessuna
eventuale differenziazione	Nessuna

2.3 TASI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente

Alla data di insediamento, non sono ancora state approvate aliquote TASI per l'anno 2014.

2.4 TARES / TARI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 8 aprile 2014 sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2014 a copertura totale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il Comune di avvarrà, per la gestione della riscossione del tributo, del soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, Consorzio C.I.S.A. di Cirié, secondo quanto previsto dal punto 9, comma 3, articolo 10 del D.L. 35/2013.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2013 risultano emessi n. 247 reversali e n. 949 mandati;

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato attivato il ricorso all'anticipazione di tesoreria, i cui limiti sono previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.;
- non è stato effettuato l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, in base a quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L..

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01/01/2013			240.197,87
Riscossioni	477.118,47	904.058,86	1.381.177,33
Pagamenti	271.036,01	952.724,10	1.223.760,11
Fondo di cassa al 31/12/2013			397.615,09
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			0,00
Differenza			397.615,09

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	904.058,86	
Pagamenti	(-)	952.724,10	
Differenza	(=)	- 48.665,24	(-)
Residui attivi	(+)	450.404,77	
Residui passivi	(-)	377.281,00	
Differenza	(=)	73.123,77	(+)
Avanzo della gestione competenza (+)		24.458,53	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013
Vincolato	48.564,29	53.504,45	90.314,75
Per spese di conto capitale	67.900,05	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	137.464,60	292.813,58	370.350,21
Totale	253.928,94	346.318,03	460.664,96

Descrizione	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	451.901,63	240.197,87	397.615,09
Totale residui attivi finali	1.288.631,23	1.245.372,44	997.511,12
Totale residui passivi finali	1.486.603,92	1.139.252,28	934.461,25
Risultato di amministrazione	253.928,94	346.318,03	460.664,96
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso, esercizio finanziario 2013, ammontante ad Euro 370.350,21 potrà essere utilizzato secondo le seguenti priorità, come previsto dall'articolo 187 del D.Lgs 267/2000:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di spese di investimento e/o per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del TUEL così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione è, in ogni caso, soggetta e subordinata alla verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, come stabilito dalla Legge 183/2011 e s.m.i..

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	13.400,00
Spese correnti in sede di assestamento	21.136,00	66.080,00	40.996,00
Spese di investimento	125.000,00	10.000,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	146.136,00	76.080,00	54.396,00

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2011	2012	2013
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate	861.425,47	831.849,09	1.146.273,13
Spese titolo I	775.382,35	778.007,88	1.068.189,64
Rimborso prestiti parte del titolo III	60.178,82	65.371,40	69.542,73
Saldo di parte corrente	25.864,30	-11.530,19	8.540,76

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2011	2012	2013
ENTRATE TITOLO IV	133.397,67	54.272,74	136.492,26
ENTRATE TITOLO V **	60.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI (IV + V)	193.397,67	54.272,74	136.492,26
SPESE TITOLO II	309.877,43	55.810,98	120.574,49
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	-116.479,76	-1.538,24	15.917,77
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI			
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE [EVENTUALE]	125.000,00	10.000,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	8.520,24	8.461,76	15.917,77

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	640.357,28	665.623,30	806.007,78
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	45.435,43	42.284,28	196.542,31
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	175.632,76	123.941,51	143.723,04
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	133.397,67	54.272,74	136.492,26
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	60.000,00	0,00	0,00
TOTALE	1.054.823,14	886.121,83	1.282.765,39

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	775.382,35	778.007,88	1.068.189,64
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	309.877,43	55.810,98	120.574,49
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	60.178,82	65.371,40	69.542,73
TOTALE	1.145.438,60	899.190,26	1.258.306,86

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	69.194,78	101.975,36	71.698,24
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	69.194,78	101.975,36	71.698,24

3.8 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2010 e Precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato (2013)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	39.688,68	4.161,73	6.792,01	271.276,14	321.918,56
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	24.335,37	0,00	0,25	18.751,24	43.086,86
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	78.280,63	16.713,39	22.286,99	99.457,00	216.738,01
TOTALE	142.304,68	20.875,12	29.079,25	389.484,38	581.743,43
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	350.809,19	0,00	0,00	59.920,39	410.729,58
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	4.038,11	0,00	0,00	0,00	4.038,11
TOTALE	354.847,30	0,00	0,00	59.920,39	414.767,69
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE GENERALE	497.151,98	20.875,12	29.079,25	450.404,77	997.511,12

Residui passivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato (2013)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	127.273,21	29.063,38	71.171,82	353.069,78	580.578,19
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	311.294,95	5.620,00	0,00	24.211,22	341.126,17
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	9.798,36	0,00	2.958,53	0,00	12.756,89
TOTALE GENERALE	448.366,52	34.683,38	74.130,35	377.281,00	934.461,25

3.9 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013
Residui attivi Titolo I e III	416.592,86	456.768,67	538.656,57
Accertamenti Correnti Titolo I e III	815.990,04	789.564,81	949.730,82
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	51,05 %	57,85 %	56,72 %

3.10 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto, nel corso degli ultimi tre esercizi, al riconoscimento di debiti fuori bilancio, in quanto non ricorreva la fattispecie.

Non esistono, alla data di insediamento, debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.11 Spese di personale**3.11.1 Andamento della spesa del personale**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	216.534,78 (riferimento anno 2004)	244.791,95 (riferimento anno 2008)	242.727,14 (riferimento anno 2012)
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	209.361,64	242.727,14	242.725,67
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	775.382,35	778.007,88	1.068.189,64
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,00 %	31,20 %	22,72 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.11.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	1.764	1.744	1.691
Spesa pro-capite	118,69	139,18	143,54

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.11.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	1.764	1.744	1.691
Dipendenti	5	5	5

3.11.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato non sono stati instaurati dall'amministrazione per i rapporti di lavoro flessibile. Pertanto sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

3.11.5 Limiti assunzionali

Sono stati rispettati i limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.

3.12 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto a determinare la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata come di seguito riportato, tenuto conto delle disposizioni impartite dall'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010:

	2011	2012	2013
Fondo risorse Decentrate	13.695,10	13.695,10	13.695,10

3.13 Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2011	2012	2013
NS	NS	S

L'ente ha provveduto in data 28 marzo 2014, e pertanto entro il termine perentorio del 31 marzo 2014, a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio 2013.

3.13.1 Inadempienza / Non rispetto

L'ente non è risultato inadempiente al patto di stabilità interno.

L'ente, nell'esercizio finanziario 2013, ha rispettato il patto di stabilità interno.

L'Ente, pertanto, non è soggetto alle seguenti sanzioni previste per il mancato rispetto e/o l'inadempienza al patto di stabilità interno:

- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

PARTE IV - SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Il conto del patrimonio**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2013 - Ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	32.792,71	Patrimonio netto	3.321.206,88
Immobilizzazioni materiali	4.209.464,41		
Immobilizzazioni finanziarie	645,56		
Rimanenze	0,00		
Crediti	997.511,12		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.065.051,30
Disponibilità liquide	397.615,09	Debiti	1.251.770,71
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	5.638.028,89	Totale	5.638.028,89

4.2 Le partecipate

Al 26 maggio 2014 il Comune di Front risulta avere le seguenti partecipazioni:

SOCIETA'

- SIA s.r.l. di Ciriè con attività in ambito di tutela qualità ambientale;
- SAC s.r.l. di Ciriè con attività in ambito del servizio idrico integrato;
- SMAT S.p.A di Torino con attività in ambito del servizio idrico integrato;
- PROVANA S.p.A. di Leinì con attività in ambito di organizzazione e gestione servizi pubblici.

CONSORZI

- C.I.S.A. – Consorzio Intercomunale dei Servizio per l'Ambiente di Ciriè per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- C.I.S. – Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali per la gestione del servizio socio assistenziale;
- CO.R.I.S. - Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese di Ciriè.

PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**5.1 Indebitamento****5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente**

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4):

Descrizione	2011	2012	2013
Accertamenti Titolo V categoria 3	60.000,00	===	===

	2011	2012	2013
Residuo debito finale	794.450,08	727.978,36	658.435,63
Popolazione residente	1.764	1.744	1.691
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	416,3567	417,4206	389,3787

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,48 %	3,51 %	3,73 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	796.722,37	794.450,08	727.978,36
Nuovi prestiti	60.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	60.178,82	65.371,40	69.542,73
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-2.093,47	-1.100,32	0,00
Totale fine anno	794.450,08	727.978,36	658.435,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
<i>Oneri finanziari</i>	36.313,64	36.845,00	32.124,55
<i>Quota capitale</i>	60.178,82	65.371,40	69.542,73
Totale fine anno	96.492,46	102.216,40	101.667,28

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: €. 215.356,37 36 pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

IMPORTO CONCESSO: Non attivata.

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: Non attivato.

RIMBORSO IN ANNI: =====

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha stipulato e non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

5.6 I contratti di Leasing

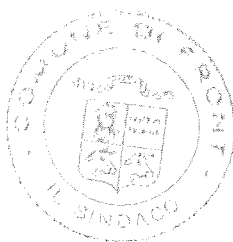
L'ente non ha stipulato e non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

PARTE VI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Front

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- Non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Front, 23 agosto 2014



IL SINDACO
Andrea PERINO
